SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) Anno 129° — Numero 114

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 17 maggio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
- **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
- **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 14 aprile 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. «Coop. Eco - Cooperativa ecologica a r.l.», in Bologna, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa a r.l. «Coop. Eco - Cooperativa ecologica a r.l.», con sede in Bologna, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. «Coop. Eco - Cooperativa ecologica a r.l.», con sede in Bologna, costituita per rogito notaio dott. Ferruccio Castellani di Rovigo, in data 9 marzo 1984, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il rag. Stefano Mengozzi, nato a Bologna il 3 marzo 1959, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1988

Il Ministro: FORMICA

88A2101

DECRETO 14 aprile 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa a r.l. Bottoni, già in liquidazione volontaria, in Ferrara, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa Bottoni, con sede in Ferrara, in liquidazione volontaria, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa a r.l. Bottoni, con sede in Ferrara, in liquidazione volontaria, costituita per rogito notaio dott. Severo Maisto, in data 16 dicembre 1984, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e il dott. Alessandro Monteleone, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1988

Il Ministro: FORMICA

88A2102

DECRETO 14 aprile 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa Artigiana confezioni Rita, già in liquidazione volontaria, in Massa Fiscaglia, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze di una ispezione ordinaria effettuata nei confronti della società cooperativa Artigiana confezioni Rita, con sede in Massa Fiscaglia (Ferrara), già in liquidazione volontaria, dalle quali si rileva che l'ente predetto non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti;

Ritenuta la necessità di sottoporre la cooperativa in parola alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società cooperativa Artigiana confezioni Rita, con sede in Massa Fiscaglia (Ferrara), già in liquidazione volontaria, costituita per rogito notaio dott. Maisto Severo, in data 11 gennaio 1974, è posta in liquidazione coatta amministrativa ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 del codice civile e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e il dott. Luigi Argentini, viale Cavour, 86, Ferrara, ne è nominato commissario liquidatore.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1988

Il Ministro: FORMICA

88A2103

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DECRETO 29 aprile 1988.

Aggiornamento del limite dell'esposizione debitoria necessaria per accedere alla procedura di amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il decreto-legge 30 gennaio 1979, n. 26, convertito nella legge 3 aprile 1979, n. 95, recante provvedimenti urgenti per l'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, modificato ed integrato dalle leggi 13 agosto 1980, n. 445; 31 marzo 1982, n. 119 e 8 giugno 1984, n. 212;

Visto, in particolare, l'art. 1 della legge 31 marzo 1982, n. 119, che stabilisce che il limite dimensionale relativo all'esposizione debitoria delle imprese di cui al primo comma del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, verso aziende di credito, istituti speciali di credito, istituti di previdenza e assistenza sociale sia non inferiore a trentacinque miliardi di lire e superiore a cinque volte il capitale versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato;

Visto lo stesso art. 1 della legge 31 marzo 1982, n. 119, con cui si dispone che il limite dimensionale suddetto sia aggiornato al 30 aprile di ciascuno anno con decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato utilizzando il deflattore degli investimenti lordi riportato nella relazione generale sulla situazione economica del Paese;

Visto che dalla relazione generale sulla situazione economica del Paese relativa al 1987 risulta che il deflattore degli investimenti lordi è dell'1,25 per cento;

Decreta:

Articolo unico

Il limite dimensionale dell'esposizione debitoria di cui alle premesse è elevato dal primo maggio 1988, a lire 54,789 miliardi.

Roma, addì 29 aprile 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2092

DECRETO 11 maggio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della S.p.a. Sicaminò, in Messina, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di attuazione della citata legge n. 1966/1939;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private e l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto interministeriale in data 13 giugno 1985, con il quale alla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio delle attività fiduciaria e di revisione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale in data 16 ottobre 1985, con il quale la «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del citato testo unico n. 449/1959;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni sugli enti di gestione fiduciaria, che all'art. 2 dichiara soggette alla liquidazione coatta amministrativa, con esclusione del fallimento, ai sensi degli articoli 97 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, quanto venga dichiarato lo stato di insolvenza, le società direttamente o indirettamente controllate dalla società posta in liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza n. 337/88 in data 4 marzo 1988 con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della società per azioni Sicaminò, con sede in Messina, via Cannizzaro isolato 204, presso avv. C. Trimarchi;

Considerato che la S.p.a. Sicaminò, con sede in Messina, è controllata dalla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa;

Ritenuto, pertanto, ai sensi del predetto art. 2, primo comma, lettere *c)* e *d)* del decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della S.p.a. Sicaminò, con sede in Messina;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Sicamino, con sede in Messina, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. prof. Filippo Satta.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 maggio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2095

DECRETO 11 maggio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società O.T.C. - Overseas Trade Center, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di attuazione della citata legge n. 1966/1939;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private e l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto interministeriale in data 13 giugno 1985, con il quale alla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio delle attività fiduciaria e di revisione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale in data 16 ottobre 1985, con il quale la «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del citato testo unico n. 449/1959;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni sugli enti di gestione fiduciaria, che all'art. 2 dichiara soggette alla liquidazione coatta amministrativa, con esclusione del fallimento, ai sensi degli articoli 97 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, quando venga dichiarato lo stato di insolvenza, le società direttamente o indirettamente controllate dalla società posta in liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza n. 332/88 in data 4 marzo 1988 con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della società a responsabilità limitata O.T.C. - Overseas Trade Center, con sede in Roma, via Cassia 2101 (via Prato della Corte, 1920);

Considerato che la S.r.l. O.T.C. - Overseas Trade Center, con sede in Roma, è controllata dalla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa;

Ritenuto, pertanto, ai sensi del predetto art. 2, primo comma, lettera *c*), del decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della S.r.l. Overseas Trade Center, con sede in Roma;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. Overseas Trade Center, con sede in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. prof. Filippo Satta.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 maggio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2096

DECRETO 11 maggio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società a responsabilità limitata Castle immobiliare, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di attuazione della citata legge n. 1966/1939;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private e l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto interministeriale in data 13 giugno 1985, con il quale alla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio delle attività fiduciaria e di revisione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale in data 16 ottobre 1985, con il quale la «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del citato testo unico n. 449/1959;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni sugli enti di gestione fiduciaria, che all'art. 2 dichiara soggette alla liquidazione coatta amministrativa, con esclusione del fallimento, ai sensi degli articoli 97 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, quando venga dichiarato lo stato di insolvenza, le società direttamente o indirettamente controllate dalla società posta in liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza n. 334/88 in data 4 marzo 1988 con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della società a responsabilità limitata Castle immobiliare, con sede in Roma, via Flaminia, 203;

Considerato che la S.r.l. Castle immobiliare, con sede in Roma, è controllata dalla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa, che ne detiene il 100% del capitale sociale;

Ritenuto, pertanto, ai sensi del predetto art. 2, primo comma, lettera *b*) del decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della S.r.l. Castle immobiliare, con sede in Roma;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. Castle immobiliare, con sede in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. prof. Filippo Satta.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 maggio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2097

DECRETO 11 maggio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società S.p.a. Fincambi, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di attuazione della citata legge n. 1966/1939;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private e l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto interministeriale in data 13 giugno 1985, con il quale alla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio delle attività fiduciaria e di revisione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale in data 16 ottobre 1985, con il quale la «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del citato testo unico n. 449/1959;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni sugli enti di gestione fiduciaria, che all'art. 2 dichiara soggette alla liquidazione coatta amministrativa, con esclusione del fallimento, ai sensi degli articoli 97 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, quando venga dichiarato lo stato di insolvenza, le società direttamente o indirettamente controllate dalla società posta in liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza n. 335/88 in data 4 marzo 1988 con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della società per azioni Fincambi, con sede in Roma, via Flaminia, 203;

Considerato che la S.p.a. Fincambi, con sede in Roma, è controllata dalla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa, che ne detiene il 99,7% del capitale sociale;

Ritenuto, pertanto, ai sensi del predetto art. 2, primo comma, lettera *b*), del decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della S.p.a. Fincambi, con sede in Roma;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Fincambi, con sede in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. prof. Filippo Satta.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 maggio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2098

DECRETO 11 maggio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società a responsabilità limitata Tiber immobiliare, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di attuazione della citata legge n. 1966/1939;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private e l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto interministeriale in data 13 giugno 1985, con il quale alla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio delle attività fiduciaria e di revisione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale in data 16 ottobre 1985, con il quale la «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del citato testo unico n. 449/1959;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni sugli enti di gestione fiduciaria, che all'art. 2 dichiara soggette alla liquidazione coatta amministrativa, con esclusione del fallimento, ai sensi degli articoli 97 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, quando venga dichiarato lo stato di insolvenza, le società direttamente o indirettamente controllate dalla società posta in liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza n. 336/88 in data 4 marzo 1988 con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della società a responsabilità limitata Tiber immobiliare, con sede in Roma, via Flaminia, 203;

Considerato che la S.r.l. Tiber immobiliare, con sede in Roma, è controllata dalla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa, che ne detiene il 100% del capitale sociale;

Ritenuto, pertanto, ai sensi del predetto art. 2, primo comma, lettera *b*), del decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, di dover disporre la liquidazione della S.r.l. Tiber immobiliare, con sede in Roma;

Decreta:

Art. 1.

La S.r.l. Tiber immobiliare, con sede in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. prof. Filippo Satta.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 maggio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2099

DECRETO 11 maggio 1988.

Liquidazione coatta amministrativa della società S.p.a. Gefinas, in Roma, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Vista la legge 23 novembre 1939, n. 1966, che disciplina l'attività delle società fiduciarie e di revisione;

Visto il regio decreto 22 aprile 1940, n. 531, contenente le norme di attuazione della citata legge n. 1966/1939;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni private e l'istituzione dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private - ISVAP;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1983, n. 315, recante norme per la riorganizzazione della Direzione generale delle assicurazioni private e di interesse collettivo del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

Visto il decreto interministeriale in data 13 giugno 1985, con il quale alla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata revocata l'autorizzazione all'esercizio delle attività fiduciaria e di revisione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della citata legge 23 novembre 1939, n. 1966;

Visto il decreto ministeriale in data 16 ottobre 1985, con il quale la «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede legale in Roma, è stata posta in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 72 del citato testo unico n. 449/1959;

Visto il decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, recante norme urgenti sulla liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie e delle società fiduciarie e di revisione e disposizioni sugli enti di gestione fiduciaria, che all'art. 2 dichiara soggette alla liquidazione coatta amministrativa, con esclusione del fallimento, ai sensi degli articoli 97 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, quando venga dichiarato lo stato di insolvenza, le società direttamente o indirettamente controllate dalla società posta in liquidazione coatta amministrativa;

Vista la sentenza n. 333/88 in data 4 marzo 1988 con la quale il tribunale di Roma ha dichiarato lo stato di insolvenza della società per azioni Gefinas società di servizi, con sede in Roma, via Cassia, 2101/2103;

Considerato che la S.p.a. Gefinas società di servizi, con sede in Roma, è controllata dalla «Previdenza S.p.a. - Società fiduciaria e di revisione», con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa;

Ritenuto, pertanto, ai sensi del predetto art. 2, primo comma, lettera *c*), del decreto-legge 5 giugno 1986, n. 233, convertito, con modificazioni, nella legge 1° agosto 1986, n. 430, di dover disporre la liquidazione coatta amministrativa della S.p.a. Gefinas società di servizi, con sede in Roma;

Decreta:

Art. 1.

La S.p.a. Gefinas società di servizi, con sede in Roma, è posta in liquidazione coatta amministrativa e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. prof. Filippo Satta.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione, oltre al rimborso delle spese, un compenso la cui misura sarà stabilita con successivo decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 maggio 1988

Il Ministro: BATTAGLIA

88A2100

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

DECRETO 24 marzo 1988.

Schema del settimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Livorno.

IL MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 7 maggio 1899, n. 2795, registrato alla Corte dei conti il 14 giugno 1899, registro n. 207, foglio n. 259, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1899, con il quale è stato approvato l'elenco principale delle acque pubbliche della provincia di Livorno;

Visti i regi decreti 9 aprile 1905, n. 3113, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 1905, registro n. 26, foglio n. 255, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'8 maggio 1905; 7 gennaio 1929, n. 19776, registrato alla Corte dei conti l'11 marzo 1929, registro n. 5, foglio n. 239, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 14 giugno 1929, con i quali sono stati approvati, rispettivamente, il primo ed il secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche della su nominata provincia;

Visto il regio decreto 13 marzo 1930, n. 12103, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1930, registro n. 3, foglio n. 337, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 87 del 12 aprile 1930, con il quale sono state apportate alcune modifiche al secondo elenco suppletivo delle acque pubbliche delle provincia in questione;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 2 aprile 1955, n. 9375, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 1955, registro n. 16, foglio n. 77, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 dell'11 giugno 1955; 13 gennaio 1956, n. 1255, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1956, registro n. 9, foglio n. 149, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 92 del 16 aprile 1956; 30 giugno 1959, n. 2897, registrato alla Corte dei conti il 9 settembre 1959, registro n. 37, foglio n. 354, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 26 settembre 1959; 21 maggio 1975, n. 243, registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1975, registro n. 13, foglio n. 16, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 12 novembre 1975, con i quali sono stati approvati, rispettivamente, il terzo, il quarto, il quinto ed il sesto elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di che trattasi;

Visto lo schema del settimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della stessa provincia, redatto dal provveditorato alle opere pubbliche per la Toscana - Sezione operativa per la provincia di Livorno;

Visti l'art. 1 del testo unico 11 dicembre 1933, n. 1775, di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici e gli articoli 1 e 2 del regolamento approvato con regio decreto 14 agosto 1920, n. 1285;

Decreta:

È disposta la pubblicazione dello schema del settimo elenco suppletivo delle acque pubbliche della provincia di Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato in uno dei modi indicati dall'art. 2 del citato regolamento 14 agosto 1920, n. 1285.

Entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, coloro che vi abbiano interesse potranno presentare opposizione.

L'ingegnere del provveditorato alle opere pubbliche per la Toscana, designato per la provincia di Livorno, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 24 marzo 1988

Il Ministro: DE ROSE

SCHEMA DEL SETTIMO ELENCO SUPPLETIVO DELLE ACQUE PUBBLICHE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

N. d'ord.	Denominazione (da valle verso monte)	Foce o Sbocco	Comuni toccati od attraversati	Limiti entro i quali si ritiene pubblico il corso d'acqua	*Annotazioni*
1	2	3	4	5	6
1	Fosso dei Diacci Vecchi	Fosso Allacciante	Campiglia Marittima e Piombino	Dallo sbocco alla strada comunale dei Granai	È confine, in un suo tratto medio tra i comuni di Campiglia Marittima e Piombino
2	Fosso Trogoli	Affluente fosso Sorbizzi	Bibbona	Dalla confluenza alle sue origini queste comprese	
3	Fosso Acquabona . .	Affluente fosso di Bolgheri	Castagneto Carducci	Dalla confluenza alla strada provinciale Bolgherese	

N.B. — Nella colonna (2) l'indicazione fiume, torrente, botro, vallone, ecc., non si riferisce alla natura dei corsi d'acqua, sebbene alla qualifica con la quale sono conosciuti nella località.

Visto, *il Ministro dei lavori pubblici*
DE ROSE

88A2077

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 89

Corso dei cambi del 10 maggio 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1249,450	1249,450	1249,50	1249,450	1249,450	1249,26	1249,080	1249,450	1249,450	1249,45
Marco germanico	743,900	743,900	743,75	743,900	743,900	743,88	743,870	743,900	743,900	743,90
Franco francese	219,480	219,480	219,25	219,480	219,480	219,49	219,500	219,480	219,480	219,48
Fiorino olandese	663,750	663,750	663,60	663,750	663,750	663,76	663,770	663,750	663,750	663,75
Franco belga	35,586	35,586	35,585	35,586	35,586	35,58	35,587	35,586	35,586	35,58
Lira sterlina	2352,950	2352,950	2351,90	2352,950	2352,950	2352,77	2352,600	2352,950	2352,950	2352,95
Lira irlandese	1987,750	1987,750	1987 —	1987,750	1987,750	1987,37	1987 —	1987,750	1987,750	—
Corona danese	193,090	193,090	193 —	193,090	193,090	193,09	193,100	193,090	193,090	193,09
Dracma	9,273	9,273	9,26	9,273	—	—	9,274	9,273	9,273	—
E.C.U.	1546,200	1546,200	1546,10	1546,200	1546,200	1546,10	1546 —	1546,200	1546,200	1546,020
Dollaro canadese	1009,650	1009,650	1009 —	1009,650	1009,650	1009,32	1009 —	1009,650	1009,650	1009,65
Yen giapponese	10,035	10,035	10,05	10,035	10,035	10,03	10,032	10,035	10,035	10,03
Franco svizzero	894,500	894,500	893,75	894,500	894,500	894,55	894,600	894,500	894,500	894,50
Scellino austriaco	105,798	105,798	105,80	105,798	105,798	105,78	105,780	105,798	105,798	105,79
Corona norvegese	203,050	203,050	203 —	203,050	203,050	203,04	203,040	203,050	203,050	203,05
Corona svedese	212,780	212,780	212,80	212,780	212,780	212,76	212,740	212,780	212,780	212,78
FIM	312,360	312,360	312,40	312,360	312,360	312,41	312,460	312,360	312,360	—
Escudo portoghese	9,100	9,100	9,10	9,100	9,100	9,10	9,100	9,100	9,100	9,10
Peseta spagnola	11,216	11,216	11,24	11,216	11,216	11,21	11,219	11,216	11,216	11,21
Dollaro australiano	969 —	969 —	969 —	969 —	969 —	969,10	969,200	969 —	969 —	969 —

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 maggio 1988

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1249,265
Marco germanico	743,885
Franco francese	219,490
Fiorino olandese	663,760
Franco belga	35,586
Lira sterlina	2352,775
Lira irlandese	1987,375
Corona danese	193,095
Dracma	9,273
E.C.U.	1546,100
Dollaro canadese	1009,325
Yen giapponese	10,033
Franco svizzero	894,550
Scellino austriaco	105,789
Corona norvegese	203,045
Corona svedese	212,760
FIM	312,410
Escudo portoghese	9,100
Peseta spagnola	11,217
Dollaro australiano	969,100

Media dei titoli del 10 maggio 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	78 —
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	100 —
» 9% » » 1976-91	99,500
» 10% » » 1977-92	100,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,025
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97,750
Certificati di credito del Tesoro 11% 1-1-1987/92	100,875
» » » TR 2,5% 1983/93	91,500
» » » Ind. CTS 18-3-1987/94	73 —
» » » » ENI 1-8-1988	100,250
» » » » EFIM 1-8-1988	100,650
» » » » 1- 6-1984/88	100 —
» » » » 1- 7-1983/88	100,325
» » » » 1- 8-1983/88	100,450
» » » » 1- 9-1983/88	100,550
» » » » 1-10-1983/88	100,525
» » » » 15- 7-1985/90	99,500
» » » » 16- 8-1985/90	99,550
» » » » 18- 9-1985/90	99,500
» » » » 18-10-1985/90	99,450
» » » » 1-11-1983/90	102,550
» » » » 18-11-1985/90	99,400
» » » » 1-12-1983/90	102,350
» » » » 18-12-1985/90	99,475
» » » » 1- 1-1984/91	102,675
» » » » 17- 1-1986/91	99,600
» » » » 1- 2-1984/91	102,675
» » » » 18- 2-1986/91	99,600
» » » » 1- 3-1984/91	101,475
» » » » 18- 3-1986/91	99,650
» » » » 1- 4-1984/91	101,500
» » » » 1- 5-1984/91	101,375
» » » » 1- 6-1984/91	101,625
» » » » 1- 7-1984/91	100,875
» » » » 1- 8-1984/91	100,975
» » » » 1- 9-1984/91	100,950
» » » » 1-10-1984/91	100,850
» » » » 1-11-1984/91	100,975
» » » » 1-12-1984/91	100,225
» » » » 1- 1-1985/92	100,150
» » » » 1- 2-1985/92	99,400
» » » » 18- 4-1986/92	99,600
» » » » 19- 5-1986/92	96,050
» » » » 20- 7-1987/92	98,050
» » » » 19- 8-1987/92	98,150
» » » » 18- 6-1986/93	95,350
» » » » 17- 7-1986/93	95,350
» » » » 19- 8-1986/93	95,200
» » » » 18- 9-1986/93	95 —
» » » » 20-10-1986/93	95,975
» » » » 18-11-1986/93	96 —
» » » » 1- 2-1985/95	98,350
» » » » 1- 3-1985/95	93,075
» » » » 1- 4-1985/95	92,975
» » » » 1- 5-1985/95	93 —
» » » » 1- 6-1985/95	92,900
» » » » 1- 7-1985/95	94,050
» » » » 1- 8-1985/95	93,800
» » » » 1- 9-1985/95	93,800
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10 1985/95	93,975
» » » » 1-11-1985/95	94,050
» » » » 1-12-1985/95	94,350
» » » » 1- 1-1986/96	94,900
» » » » 1- 1-1986/96 II	97,650
» » » » 1- 2-1986/96	95,600
» » » » 1- 3-1986/96	94,050
» » » » 1- 4-1986/96	93,350
» » » » 1- 5-1986/96	93,450
» » » » 1- 6-1986/96	93,500
» » » » 1- 7-1986/96	93,650
» » » » 1- 8-1986/96	93,325
» » » » 1- 9-1986/96	93,375
» » » » 1-10-1986/96	93,400
» » » » 1-11-1986/96	93,450
» » » » 1-12-1986/96	94 —
» » » » 1- 1-1987/97	94,750
» » » » 1- 2-1987/97	94,400
» » » » 18- 2-1987/97	94,400
» » » » 1- 3-1987/97	93,550
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 7-1988	100,250
» » » 12,50% 1-10-1988	101,175
» » » 12,50% 1-11-1988	101,450
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,850
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,100
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,200
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,100
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,200
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,700
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,350
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,475
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,650
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,250
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,875
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,150
» » » 12,00% 1- 4-1990	103 —
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,275
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,125
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,300
» » » 10,00% 1- 6-1990	100 —
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,775
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,500
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,675
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,800
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,050
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,450
» » » 9,25% 1-10-1990	96,700
» » » 11,50% 1-10-1990	99,800
» » » 9,25% 1-11-1990	96,600
» » » 9,25% 1-12-1990	96,350
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,525
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,050
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,075
» » » 9,15% 1- 3-1992	94,275
» » » 9,15% 1- 4-1992	95,375
» » » 9,15% 1- 5-1992	95,950
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,850
» » » 10,50% 1- 7-1992	99,900
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105,150
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,800
» » » » 1983/90 11,50%	109,125
» » » » 1984/91 11,25%	109,350
» » » » 1984/92 10,50%	109,625
» » » » 1985/93 9,60%	107,100
» » » » 1985/93 9,75%	108,150
» » » » 1985/93 9,00%	104,550
» » » » 1985/93 8,75%	104 —
» » » » 1986/94 8,75%	103,950
» » » » 1986/94 6,90%	95,700

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M10058

MINISTERO DEL TESORO

N. 90

Corso dei cambi dell'11 maggio 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1249,750	1249,750	1249,90	1249,750	1249,75	1249,87	1250 —	1249,750	1249,750	1249,75
Marco germanico	745,350	745,350	745,40	745,350	743,350	745,30	745,260	745,350	745,350	745.35
Franco francese	219,610	219,610	219,50	219,610	219,610	219,58	219,560	219,610	219,610	219,61
Fiorino olandese	664,620	664,620	664,50	664,620	664,620	664,61	664,600	664,620	664,620	664,62
Franco belga	35,610	35,610	35,635	35,610	35,610	35,61	35,620	35,610	35,610	35,61
Lira sterlina	2356,200	2356,200	2356,50	2356,200	2356,200	2356,45	2356,700	2356,200	2356,200	2356,20
Lira irlandese	1989,800	1989,800	1990,50	1989,800	1989,800	1989,90	1990 —	1989,800	1989,800	—
Corona danese	194,220	194,220	194,30	194,220	194,220	194,21	194,210	194,220	194,220	194,22
Dracma	9,288	9,288	9,28	9,288	—	—	9,286	9,288	9,288	—
E.C.U.	1547,900	1547,900	1548,25	1547,900	1547,900	1547,85	1547,800	1547,900	1547,900	1547,90
Dollaro canadese	1010,250	1010,250	1011 —	1010,250	1010,250	1010,10	1010 —	1010,250	1010,250	1010.25
Yen giapponese	10,059	10,059	10,07	10,059	10,059	10,06	10,061	10,059	10,059	10,05
Franco svizzero	896,200	896,200	897 —	896,200	896,200	896,22	896,250	896,200	896,200	896,20
Scellino austriaco	105,946	105,946	106 —	105,946	105,946	105,94	105,950	105,946	105,946	105,94
Corona norvegese	203,330	203,330	203,65	203,330	203,330	203,45	203,500	203,330	203,330	203,33
Corona svedese	213,050	213,050	213,25	213,050	213,050	213,05	213,050	213,050	213,050	213,05
FIM	312,610	312,610	312,80	312,610	312,610	312,54	312,480	312,610	312,610	—
Escudo portoghese	9,104	9,104	9,10	9,104	9,104	9,10	9,100	9,104	9,104	9,10
Peseta spagnola	11,193	11,193	11,23	11,193	11,193	11,19	11,195	11,193	11,193	11,19
Dollaro australiano	967,400	967,400	969 —	967,400	967,400	967,95	968,500	967,400	967,400	967,40

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 maggio 1988

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1249,875
Marco germanico	745,305
Franco francese	219,585
Fiorino olandese	664,610
Franco belga	35,615
Lira sterlina	2356,450
Lira irlandese	1989,900
Corona danese	194,215
Dracma	9,287
E.C.U.	1547,850
Dollaro canadese	1010,125
Yen giapponese	10,060
Franco svizzero	896,225
Scellino austriaco	105,948
Corona norvegese	203,415
Corona svedese	213,050
FIM	312,545
Escudo portoghese	9,102
Peseta spagnola	11,194
Dollaro australiano	967,950

Media dei titoli dell'11 maggio 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	80,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	100 —
» 9% » » 1976-91	99,500
» 10% » » 1977-92	100,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	105,225
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97,700
Certificati di credito del Tesoro 11% 1-1-1987/92	101,050
» » » TR 2,5% 1983/93	91,500
» » » Ind. CTS 18-3-1987/94	73 —
» » » » ENI 1-8-1988	100,250
» » » » EFIM 1-8-1988	100,250
» » » » 1- 6-1984/88	100,075
» » » » 1- 7-1983/88	100,300
» » » » 1- 8-1983/88	100,475
» » » » 1- 9-1983/88	100,550
» » » » 1-10-1983/88	100,600
» » » » 15- 7-1985/90	99,400
» » » » 16- 8-1985/90	99,500
» » » » 18- 9-1985/90	99,400
» » » » 18-10-1985/90	99,400
» » » » 1-11-1983/90	102,600
» » » » 18-11-1985/90	99,350
» » » » 1-12-1983/90	102,325
» » » » 18-12-1985/90	99,475
» » » » 1- 1-1984/91	102,650
» » » » 17- 1-1986/91	99,550
» » » » 1- 2-1984/91	102,600
» » » » 18- 2-1986/91	99,500
» » » » 1- 3-1984/91	101,325
» » » » 18- 3-1986/91	99,450
» » » » 1- 4-1984/91	101,400
» » » » 1- 5-1984/91	101,325
» » » » 1- 6-1984/91	101,500
» » » » 1- 7-1984/91	100,750
» » » » 1- 8-1984/91	100,950
» » » » 1- 9-1984/91	100,850
» » » » 1-10-1984/91	100,825
» » » » 1-11-1984/91	100,900
» » » » 1-12-1984/91	100,200
» » » » 1- 1-1985/92	100,150
» » » » 1- 2-1985/92	99,050
» » » » 18- 4-1986/92	99,750
» » » » 19- 5-1986/92	96,050
» » » » 20- 7-1987/92	97,900
» » » » 19- 8-1987/92	98,250
» » » » 18- 6-1986/93	95,350
» » » » 17- 7-1986/93	95,550
» » » » 19- 8-1986/93	95,100
» » » » 18- 9-1986/93	95 —
» » » » 20-10-1986/93	95,975
» » » » 18-11-1987/93	96,050
» » » » 1- 2-1985/95	98,200
» » » » 1- 3-1985/95	93 —
» » » » 1- 4-1985/95	92,950
» » » » 1- 5-1985/95	92,900
» » » » 1- 6-1985/95	92,950
» » » » 1- 7-1985/95	93,925
» » » » 1- 8-1985/95	93,750
» » » » 1- 9-1985/95	93,750
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1985/95	93,950
» » » » 1-11-1985/95	94 —
» » » » 1-12-1985/95	94,150
» » » » 1- 1-1986/96	94,850
» » » » 1- 1-1986/96 II	97,650
» » » » 1- 2-1986/96	95,400
» » » » 1- 3-1986/96	94,050
» » » » 1- 4-1986/96	93,375
» » » » 1- 5-1986/96	93,550
» » » » 1- 6-1986/96	93,350
» » » » 1- 7-1986/96	93,550
» » » » 1- 8-1986/96	93,325
» » » » 1- 9-1986/96	93,300
» » » » 1-10-1986/96	93,300
» » » » 1-11-1986/96	93,450
» » » » 1-12-1986/96	94 —
» » » » 1- 1-1987/97	94,750
» » » » 1- 2-1987/97	94,525
» » » » 18- 2-1987/97	94,400
» » » » 1- 3-1987/97	93,600
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 7-1988	100,300
» » » 12,50% 1-10-1988	101,100
» » » 12,50% 1-11-1988	101,450
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,825
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,200
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,250
» » » 12,00% 1- 4-1989	102 —
» » » 10,50% 1- 5-1989	101,075
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,675
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,325
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,425
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,450
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,250
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,825
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,150
» » » 12,00% 1- 4-1990	102,950
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,300
» » » 10,50% 1- 5-1990	101,125
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,150
» » » 10,00% 1- 6-1990	100 —
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,750
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,475
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,550
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,500
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,075
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,600
» » » 9,25% 1-10-1990	96,600
» » » 11,50% 1-10-1990	99,800
» » » 9,25% 1-11-1990	96,600
» » » 9,25% 1-12-1990	96,350
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,500
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,050
» » » 9,25% 1- 2-1992	94 —
» » » 9,15% 1- 3-1992	94,150
» » » 9,15% 1- 4-1992	95,350
» » » 9,15% 1- 5-1992	95,900
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,750
» » » 10,50% 1- 7-1992	99,850
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105,100
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,775
» » » » 1983/90 11,50%	109,150
» » » » 1984/91 11,25%	109,275
» » » » 1984/92 10,50%	109,625
» » » » 1985/93 9,60%	107,150
» » » » 1985/93 9,75%	108,300
» » » » 1985/93 9,00%	104,400
» » » » 1985/93 8,75%	103,900
» » » » 1986/94 8,75%	103,925
» » » » 1986/94 6,90%	95,650

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M11058

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sotto specificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quinto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. F.lli Marino*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 3 giugno 1985:

periodo: dal 30 novembre 1987 al 27 maggio 1988;
CIPI 30 marzo 1983: dal 7 giugno 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

2) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Conceria Salca*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dall'8 maggio 1985:

periodo: dal 4 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
CIPI 29 luglio 1982: dal 10 maggio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

3) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Cereda' sud*, con sede in Nettuno (Roma) e stabilimento di Nettuno (Roma), a decorrere dal 14 aprile 1986:

periodo: dal 16 ottobre 1987 al 12 aprile 1988;
CIPI 22 marzo 1984: dal 28 febbraio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 1° dicembre 1986.

4) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore pelletteria, operanti in comune di Ferentino (Frosinone), a decorrere dal 31 luglio 1985:

periodo: dal 29 luglio 1987 al 27 gennaio 1988;
CIPI 12 febbraio 1987 con effetto dal 31 luglio 1985;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

5) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Corio Emilio & C.*, con sede in Torino e stabilimento di Brugliasco (Torino), a decorrere dal 27 dicembre 1984:

periodo: dal 27 giugno 1987 al 23 dicembre 1987;
CIPI 19 settembre 1985: dal 20 febbraio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986.

6) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Cartotecnica*, con sede in S. Maurizio Canavese (Torino) e stabilimento di S. Maurizio Canavese (Torino), a decorrere dal 18 dicembre 1984:

periodo: dal 25 dicembre 1985 al 27 giugno 1986;
CIPI 29 luglio 1982: dal 22 giugno 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986.

7) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Elcit* ex *Seimart*, con sede in S. Antonio di Susa (Torino) e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 29 dicembre 1984:

periodo: dal 2 gennaio 1986 al 30 giugno 1986;
CIPI 21 luglio 1979: dal 1° gennaio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987.

8) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Elcit* ex *Seimart*, con sede in S. Antonio di Susa (Torino) e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 29 dicembre 1984:

periodo: dal 1° luglio 1986 al 27 dicembre 1986;
CIPI 21 luglio 1979: dal 1° gennaio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987.

9) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore tessile - abbigliamento - maglieria, operanti in provincia di Ancona, a decorrere dal 21 maggio 1985:

periodo: dal 22 novembre 1985 al 25 febbraio 1986;
CIPI 8 aprile 1987 con effetto dal 1° aprile 1985;
causa: crisi di settore.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 16 aprile 1987, n. 9172/35.

10) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore tessile - abbigliamento - maglieria, operanti in provincia di Ancona, a decorrere dal 21 maggio 1985:

periodo: dal 26 febbraio 1986 al 25 maggio 1986;
CIPI 8 aprile 1987 con effetto dal 1° aprile 1985;
causa: crisi di settore.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 16 aprile 1987, n. 9172/36.

11) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore tessile - abbigliamento - maglieria, operanti in provincia di Ancona, a decorrere dal 21 maggio 1985:

periodo: dal 27 maggio 1986 al 22 novembre 1986;
CIPI 8 aprile 1987 con effetto dal 1° aprile 1985;
causa: crisi di settore.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 16 aprile 1987, n. 9172/37.

12) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore tessile - abbigliamento - maglieria, operanti in provincia di Ancona, a decorrere dal 21 maggio 1985:

periodo: dal 23 novembre 1986 al 21 maggio 1987;
CIPI 8 aprile 1987 con effetto dal 1° aprile 1985;
causa: crisi di settore.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 23 luglio 1987, n. 9372/23.

13) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore tessile - abbigliamento - maglieria, operanti in provincia di Ancona, a decorrere dal 21 maggio 1985:

periodo: dal 22 maggio 1987 al 17 novembre 1987;
CIPI 8 aprile 1987 con effetto dal 1° aprile 1985;
causa: crisi di settore.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 30 ottobre 1987, n. 9475/33.

14) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore tessile - abbigliamento - maglieria, operanti in provincia di Ancona, a decorrere dal 20 aprile 1985:

periodo: dal 18 ottobre 1985 al 20 gennaio 1986;
CIPI 8 aprile 1987 con effetto dal 1° aprile 1985;
causa: crisi di settore.

15) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Filotex*, con sede in Prato (Firenze) e stabilimento di Prato (Firenze), a decorrere dall'8 ottobre 1985:

periodo: dal 6 ottobre 1987 al 2 aprile 1988;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

16) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Audasso Antonio*, con sede in Torino e stabilimento di Borgaro Torinese (Torino), a decorrere dal 12 ottobre 1985:

periodo: dal 17 ottobre 1986 al 14 aprile 1987;
CIPI 22 dicembre 1982: dal 19 luglio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987.

17) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Confezioni Giuga*, con sede in Roma e stabilimento di Roma, a decorrere dal 29 giugno 1985:

periodo: dal 29 giugno 1987 al 25 dicembre 1987;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 17 dicembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 luglio 1987.

18) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Confezioni Giuga*, con sede in Roma e stabilimento di Roma a decorrere dal 29 giugno 1985:

periodo: dal 26 dicembre 1987 al 22 giugno 1988;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 17 dicembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 luglio 1987.

19) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Camerano*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino), a decorrere dal 5 marzo 1986:

periodo: dal 2 settembre 1987 al 28 febbraio 1988;
CIPI 27 maggio 1982: dal 4 gennaio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

20) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. G.M.R.*, con sede in Dello (Brescia) e stabilimento di Dello (Brescia), a decorrere dal 24 agosto 1985:

periodo: dal 22 agosto 1987 al 17 febbraio 1988;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 22 agosto 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1987.

21) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. F.lli Messersì*, con sede in Ostra (Ancona) e stabilimenti di Ostra (Ancona) e Senigallia (Ancona), a decorrere dal 17 aprile 1986:

periodo: dal 19 ottobre 1987 al 15 aprile 1988;
CIPI 18 gennaio 1985: dal 23 aprile 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987.

22) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Corbetta Francesco*, con sede in Ospitaletto Bresciano (Brescia) e stabilimento di Ospitaletto Bresciano (Brescia), a decorrere dal 12 aprile 1986:

periodo: dal 14 ottobre 1987 al 10 aprile 1988;
CIPI 22 dicembre 1982: dal 18 ottobre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987.

23) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Unione chimica medicamenti - Difme*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino), a decorrere dal 1° aprile 1986:

periodo: dal 3 ottobre 1987 al 30 marzo 1988;
CIPI 28 novembre 1985: dal 4 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987.

24) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Alexandra*, con sede in Monsano (Ancona) e stabilimento di Monsano (Ancona), a decorrere dal 7 novembre 1980:

periodo: dal 27 marzo 1985 al 22 settembre 1985;
CIPI 29 gennaio 1979: dal 17 ottobre 1978;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988.

25) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Snia BPD* ex *Snia Viscosa*, con sede in Milano e stabilimento di Castellaccio di Paliano (Frosinone), a decorrere dal 30 maggio 1986:

periodo: dal 4 giugno 1987 al 30 novembre 1987;
CIPI 5 agosto 1980: dal 24 marzo 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987.

26) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Snia BPD* ex *Snia Viscosa*, con sede in Milano e stabilimento di Castellaccio di Paliano (Frosinone), a decorrere dal 30 maggio 1986:

periodo: dal 1° dicembre 1987 al 28 maggio 1988;
CIPI 5 agosto 1980: dal 24 marzo 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 novembre 1987.

27) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Gaami*, con sede in Milano e stabilimento di Nova Milanese (Milano), a decorrere dal 28 febbraio 1986:

periodo: dal 3 giugno 1987 al 29 novembre 1987;
CIPI 16 dicembre 1981: dal 6 luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 luglio 1987.

28) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Pali Adriano*, con sede in S. Giovanni al Natisone (Udine) e stabilimento di S. Giovanni al Natisone (Udine), a decorrere dal 5 ottobre 1985:

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 1° aprile 1988;
CIPI 3 agosto 1984: dal 10 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 luglio 1987.

29) Lavoratori licenziati dall'azienda *ARL Mobilcoop Medicina*, con sede in Medicina (Bologna) e stabilimento di Medicina (Bologna), a decorrere dal 2 febbraio 1986:

periodo: dal 1° agosto 1986 all'8 novembre 1986;
CIPI 2 maggio 1985: dal 5 novembre 1984;
causa: crisi aziendale.

30) Lavoratori licenziati dall'azienda *ARL Mobilcoop Medicina*, con sede in Medicina (Bologna) e stabilimento di Medicina (Bologna), a decorrere dal 2 febbraio 1986:

periodo: dal 9 novembre 1986 al 6 febbraio 1987;
CIPI 2 maggio 1985: dal 5 novembre 1984;
causa: crisi aziendale.

31) Lavoratori licenziati dall'azienda *ARL Mobilcoop Medicina*, con sede in Medicina (Bologna) e stabilimento di Medicina (Bologna), a decorrere dal 2 febbraio 1986:

periodo: dal 7 febbraio 1987 al 5 agosto 1987;
CIPI 2 maggio 1985: dal 5 novembre 1984;
causa: crisi aziendale.

32) Lavoratori licenziati dall'azienda *ARL Mobilcoop Medicina*, con sede in Medicina (Bologna) e stabilimento di Medicina (Bologna), a decorrere dal 2 febbraio 1986:

periodo: dal 6 agosto 1987 al 1° febbraio 1988;
CIPI 2 maggio 1985: dal 5 novembre 1984;
causa: crisi aziendale.

33) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Biginelli*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, a decorrere dal 5 luglio 1986:

periodo: dal 10 luglio 1987 al 5 gennaio 1988;
CIPI 22 dicembre 1982: dall'8 marzo 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987.

34) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. S.G.E.*, con sede in Druento (Torino) e stabilimento di Druento (Torino), a decorrere dal 12 luglio 1986:

periodo: dal 17 luglio 1987 al 12 gennaio 1988;
CIPI 26 novembre 1982: dal 1° marzo 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987.

35) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Molini Virga*, con sede in Palermo e stabilimento di Palermo, a decorrere dal 18 luglio 1986:

periodo: dal 23 luglio 1987 al 18 gennaio 1988;
CIPI 22 dicembre 1983: dal 1° luglio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1987.

36) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Elcat uno*, con sede in Rivoli (Torino) e stabilimento di Rivoli (Torino), a decorrere dal 3 ottobre 1986:

periodo: dall'8 ottobre 1987 al 4 aprile 1988;
CIPI 20 luglio 1983: dal 7 marzo 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 30 ottobre 1987.

37) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Club Roman Fashion*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimenti di Pomezia (Roma) e Grumo Nevano (Napoli), a decorrere dal 23 febbraio 1987:

periodo: dal 25 agosto 1987 al 27 novembre 1987;
CIPI 22 marzo 1983: dal 20 settembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.

Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 14 dicembre 1987, n. 9601/44.

38) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Club Roman Fashion*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimenti di Pomezia (Roma) e Grumo Nevano (Napoli), a decorrere dal 23 febbraio 1987:

periodo: dal 28 novembre 1987 al 25 febbraio 1988;
CIPI 22 marzo 1983: dal 20 settembre 1983;
causa: crisi aziendale.
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 14 dicembre 1987, n. 9601/45.

39) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Co.Ge.Ma.*, con sede in Bologna, filiale di Maddaloni (Caserta) e filiale di Roma, a decorrere dal 5 marzo 1987:

periodo: dal 4 settembre 1987 al 7 dicembre 1987;
CIPI 19 giugno 1985: dal 26 settembre 1983;
causa: crisi aziendale.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 14 dicembre 1987, n. 9601/56.

40) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Co.Ge.Ma.*, con sede in Bologna, filiale di Maddaloni (Caserta) e filiale di Roma, a decorrere dal 5 marzo 1987:

periodo: dall'8 dicembre 1987 al 7 marzo 1988;
CIPI 19 giugno 1985: dal 26 settembre 1983;
causa: crisi aziendale.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 14 dicembre 1987, n. 9601/57.

41) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ceramica piemontese*, con sede in Chiusa di Pesio (Cuneo) e stabilimento di Chiusa di Pesio (Cuneo), a decorrere dal 29 marzo 1987:

periodo: dal 30 settembre 1987 al 2 gennaio 1988;
CIPI 3 luglio 1986: dal 1° marzo 1986;
causa: crisi aziendale.

42) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ceramica piemontese*, con sede in Chiusa di Pesio (Cuneo) e stabilimento di Chiusa di Pesio (Cuneo), a decorrere dal 29 marzo 1987:

periodo: dal 30 gennaio 1988 al 1° aprile 1988;
CIPI 3 luglio 1986: dal 1° marzo 1986;
causa: crisi aziendale.

43) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Effe-Gi*, con sede in S. Quirico d'Orcia (Siena) e stabilimento di S. Quirico d'Orcia (Siena), a decorrere dal 30 marzo 1987:

periodo: dal 1° ottobre 1987 al 3 gennaio 1988;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 1° aprile 1986;
causa: crisi aziendale.

44) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Effe-Gi*, con sede in S. Quirico d'Orcia (Siena) e stabilimento di S. Quirico d'Orcia (Siena), a decorrere dal 30 marzo 1987:

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 2 aprile 1988;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 1° aprile 1986;
causa: crisi aziendale.

45) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Pugliese*, con sede in Montalcino (Siena) e stabilimento di Montalcino (Siena), a decorrere dal 28 aprile 1987:

periodo: dal 3 novembre 1987 al 1° febbraio 1988;
CIPI 12 giugno 1984: dal 1° novembre 1983;
causa: crisi aziendale.

46) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Pugliese*, con sede in Montalcino (Siena) e stabilimento di Montalcino (Siena), a decorrere dal 28 aprile 1987:

periodo: dal 2 febbraio 1988 al 1° maggio 1988;
CIPI 12 giugno 1984: dal 1° novembre 1983;
causa: crisi aziendale.

47) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Sicar*, con sede in Pianezza (Torino) e stabilimento di Pianezza (Torino), a decorrere dal 21 dicembre 1986:

periodo: dal 24 giugno 1987 al 26 settembre 1987;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 24 dicembre 1983;
causa: crisi aziendale.

48) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Sicar*, con sede in Pianezza (Torino) e stabilimento di Pianezza (Torino), a decorrere dal 21 dicembre 1986:

periodo: dal 27 settembre 1987 al 25 dicembre 1987;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 24 dicembre 1983;
causa: crisi aziendale.

49) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Schlichter*, con sede in Druento (Torino) e stabilimento di Torino, a decorrere dal 24 giugno 1986:

periodo: dal 25 dicembre 1986 al 28 marzo 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 25 luglio 1983;
causa: crisi aziendale.

50) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Schlichter*, con sede in Druento (Torino) e stabilimento di Torino, a decorrere dal 24 giugno 1986:

periodo: dal 29 marzo 1987 al 26 giugno 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 25 luglio 1983;
causa: crisi aziendale.

51) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Schlichter*, con sede in Druento (Torino) e stabilimento di Torino, a decorrere dal 24 giugno 1986:

periodo: dal 27 giugno 1987 al 23 dicembre 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 25 luglio 1983;
causa: crisi aziendale.

52) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Corflex*, con sede in Nebbiuno (Novara) e stabilimento di Nebbiuno (Novara), a decorrere dal 27 marzo 1987:

periodo: dal 30 settembre 1987 al 20 gennaio 1988;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 29 marzo 1984;
causa: crisi aziendale.

53) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Corflex*, con sede in Nebbiuno (Novara) e stabilimento di Nebbiuno (Novara), a decorrere dal 27 marzo 1987:

periodo: dal 21 gennaio 1988 al 19 aprile 1988;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 29 marzo 1984;
causa: crisi aziendale.

54) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Urano*, con sede in Torino di Sangro (Chieti) e stabilimento di Torino di Sangro (Chieti), a decorrere dal 16 novembre 1986:

periodo: dall'11 maggio 1987 al 10 agosto 1987;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 17 novembre 1983;
causa: crisi aziendale.

55) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Urano*, con sede in Torino di Sangro (Chieti) e stabilimento di Torino di Sangro (Chieti), a decorrere dal 16 novembre 1986:

periodo: dall'11 agosto 1987 all'8 novembre 1987;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 17 novembre 1983;
causa: crisi aziendale.

56) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. S.E.V.*, con sede in Casellette (Torino) e stabilimento di Casellette (Torino), a decorrere dal 27 dicembre 1986:

periodo: dal 30 giugno 1987 al 2 ottobre 1987;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 2 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale.

57) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. S.E.V.*, con sede in Casellette (Torino) e stabilimento di Casellette (Torino), a decorrere dal 27 dicembre 1986:

periodo: dal 3 ottobre 1987 al 31 dicembre 1987;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 2 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale.

58) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ferdinando Carini*, con sede in Sondrio e stabilimento di Sondrio, a decorrere dal 29 settembre 1986:

periodo: dal 1° aprile 1987 al 5 luglio 1987;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 1° aprile 1984;
causa: crisi aziendale.

59) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Co.Ge.Ma.*, con sede in Napoli, presso Alfa Romeo Pomigliano d'Arco (Napoli), a decorrere dal 10 febbraio 1987:
periodo: dal 14 agosto 1987 al 16 novembre 1987;
CIPI 28 aprile 1982: dal 1° marzo 1982;
causa: crisi aziendale.

60) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Co.Ge.Ma.*, con sede in Napoli, presso Alfa Romeo Pomigliano d'Arco (Napoli), a decorrere dal 10 febbraio 1987:
periodo: dal 17 novembre 1987 al 14 febbraio 1988;
CIPI 28 aprile 1982: dal 1° marzo 1982;
causa: crisi aziendale.

61) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Co.Ge.Ma.*, con sede in Napoli, presso Alfa Romeo Pomigliano d'Arco (Napoli), a decorrere dal 10 febbraio 1987:
periodo: dal 15 febbraio 1988 al 12 agosto 1988;
CIPI 28 aprile 1982: dal 1° marzo 1982;
causa: crisi aziendale.

62 Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Cotonificio ligure*, con sede in Varazze (La Spezia) e stabilimenti di Rossiglione (Genova) e Varazze (La Spezia), a decorrere dal 23 maggio 1987:
periodo: dal 17 novembre 1987 al 19 febbraio 1988;
CIPI 22 marzo 1984: dal 23 giugno 1980;
causa: crisi aziendale.

63) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Cotonificio ligure*, con sede in Varazze (La Spezia), e stabilimenti di Rossiglione (Genova) e Varazze (La Spezia), a decorrere dal 23 maggio 1987
periodo: dal 20 febbraio 1988 al 19 maggio 1988;
CIPI 22 marzo 1984: dal 23 giugno 1980;
causa: crisi aziendale.

64) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Poccardi*, con sede in Nichelino (Torino) e stabilimento di Nichelino (Torino), a decorrere dal 27 dicembre 1981:
periodo: dal 5 giugno 1987 al 1° dicembre 1987;
CIPI 6 maggio 1981: dal 17 novembre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 21 maggio 1984.

65) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Hasler italiana*, con sede in Ariccia (Roma) e stabilimento di Ariccia (Roma), a decorrere dal 29 dicembre 1982:
periodo: dal 13 settembre 1986 all'11 marzo 1987;
CIPI 19 novembre 1981: dal 26 gennaio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1984.

66) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Hasler italiana*, con sede in Ariccia (Roma) e stabilimento di Ariccia (Roma), a decorrere dal 29 dicembre 1982:
periodo: dal 12 marzo 1987 al 7 settembre 1987;
CIPI 19 novembre 1981: dal 26 gennaio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1984.

67) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Hasler italiana*, con sede in Ariccia (Roma) e stabilimento di Ariccia (Roma), a decorrere dal 29 dicembre 1982:
periodo: dall'8 settembre 1987 al 5 marzo 1988;
CIPI 19 novembre 1981: dal 26 gennaio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1984.

68) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. In.Te.Va.*, con sede in Pollein (Aosta) e stabilimento di Pollein (Aosta), a decorrere dal 19 agosto 1982:
periodo: dal 28 ottobre 1987 al 24 aprile 1988;
CIPI 19 novembre 1981: dal 24 agosto 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 aprile 1984.

69) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ispa tubi acciaio*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, a decorrere dal 29 gennaio 1983:
periodo: dal 15 gennaio 1987 al 14 aprile 1987;
CIPI 23 dicembre 1981: dal 22 giugno 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984.

70) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ispa tubi acciaio*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, a decorrere dal 29 gennaio 1983:
periodo: dal 15 aprile 1987 all'11 ottobre 1987;
CIPI 23 dicembre 1981: dal 22 giugno 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984.

71) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Meriplastica*, con sede in Volla (Napoli) e stabilimento di Volla (Napoli), a decorrere dal 26 novembre 1983:
periodo: dal 7 febbraio 1988 al 4 agosto 1988;
CIPI 11 giugno 1979: dal 2 febbraio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984.

72) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore cartotecnico, operanti in comune di Alessandria, a decorrere dal 18 gennaio 1984:
periodo: dal 12 gennaio 1987 al 10 luglio 1987;
CIPI 31 ottobre 1985 con effetto dal 30 novembre 1983;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985.

73) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Farben I.D.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, a decorrere dal 17 gennaio 1987:
periodo: dal 19 luglio 1987 al 22 ottobre 1987;
CIPI 14 ottobre 1986: dal 20 gennaio 1986;
causa: crisi aziendale.

74) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Farben I.D.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, a decorrere dal 17 gennaio 1987:
periodo: dal 23 ottobre 1987 al 20 gennaio 1988;
CIPI 14 ottobre 1986: dal 20 gennaio 1986;
causa: crisi aziendale.

75) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Farben I.D.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, a decorrere dal 17 gennaio 1987:
periodo: dal 21 gennaio 1988 al 18 luglio 1988;
CIPI 14 ottobre 1986: dal 20 gennaio 1986;
causa: crisi aziendale.

76) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Ferrero Giulio*, con sede in Torino e stabilimento di Venaria (Torino), a decorrere dal 23 luglio 1984:
periodo: dal 15 luglio 1987 al 10 gennaio 1988;
CIPI 14 ottobre 1981: dal 1° giugno 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985.

77) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Stampotecnica*, con sede in Moncalieri (Torino) e stabilimento di Moncalieri (Torino), a decorrere dall'8 aprile 1984:
periodo: dal 3 aprile 1987 al 29 settembre 1987;
CIPI 29 luglio 1982: dal 19 ottobre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985.

78) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Fidass*, con sede in Serravalle Scrivia (Alessandria) e stabilimento di Serravalle Scrivia (Alessandria), a decorrere dal 7 ottobre 1984:
periodo: dal 28 settembre 1987 al 25 marzo 1988;
CIPI 28 marzo 1981: dal 5 gennaio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 24 ottobre 1985.

79) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.a.s. Silver sud*, con sede in Ferentino (Frosinone) e stabilimento di Ferentino (Frosinone), a decorrere dal 29 dicembre 1984:
periodo: dal 22 dicembre 1987 al 18 giugno 1988;
CIPI 23 settembre 1983: dal 29 novembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985.

80) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Ma.Bi.To.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, a decorrere dall'8 dicembre 1984:
periodo: dal 3 settembre 1987 al 29 febbraio 1988;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 12 dicembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

81) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Stumpauto*, con sede in Torino e stabilimento di Cascine Vica (Torino), a decorrere dal 28 marzo 1985:

periodo: dal 24 settembre 1987 al 21 marzo 1988;
CIPI 23 settembre 1983: dal 4 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

82) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Amplisilence*, con sede in Milano e stabilimento di Robassomero (Torino), a decorrere dal 28 dicembre 1984:

periodo: dal 28 marzo 1987 al 23 settembre 1987;
CIPI 20 dicembre 1984: dal 2 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

83) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Carrozzeria Coriasco*, con sede in Torino e stabilimenti di Pianezza (Torino) e Torino, a decorrere dal 26 gennaio 1985:

periodo: dal 25 luglio 1987 al 20 gennaio 1988;
CIPI 23 settembre 1983: dal 31 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

Con decreto ministeriale 11 aprile 1988 in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale dalle aziende industriali sotto specificate, a decorrere dalle date indicate, la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungata per i periodi indicati:

1) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Negri Giuseppe & C.*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino), a decorrere dal 1° giugno 1984:

periodo: dal 27 febbraio 1987 al 25 agosto 1988;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 7 giugno 1982:
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986.

2) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Alteco*, con sede in Montesilvano (Pescara) e stabilimento di Montesilvano (Pescara), a decorrere dal 3 gennaio 1985:

periodo: dal 1° ottobre 1987 al 28 marzo 1988;
CIPI 22 marzo 1984: dell'11 luglio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986.

3) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. The St. Erasmo Export Preserving*, con sede in Napoli e stabilimento di Pagani (Salerno), a decorrere dal 16 aprile 1985:

periodo: dal 12 gennaio 1988 al 9 luglio 1988;
CIPI 19 novembre 1981: dal 1° agosto 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1986.

4) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Snia BPD*, con sede in Milano e stabilimento di Pavia, a decorrere dall'8 febbraio 1985:

periodo: dall'8 agosto 1987 al 3 febbraio 1988;
CIPI 16 ottobre 1979: dal 10 luglio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986.

5) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Bernabè*, con sede in Lamar di Gardolo (Trento) e stabilimento di Lamar di Gardolo (Trento), a decorrere dal 10 aprile 1985:

periodo: dal 12 aprile 1987 all'8 ottobre 1987;
CIPI 12 giugno 1984: dal 18 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986.

6) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Bernabè*, con sede in Lamar di Gardolo (Trento) e stabilimento di Lamar di Gardolo (Trento), a decorrere dal 10 aprile 1985:

periodo: dal 9 ottobre 1987 al 5 aprile 1988;
CIPI 12 giugno 1984: dal 18 aprile 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986.

7) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. I.M.I.*, con sede in Caionvico (Brescia) e stabilimento di Caionvico (Brescia), a decorrere dal 16 marzo 1985:

periodo: dal 13 settembre 1987 al 10 marzo 1988;
CIPI 24 giugno 1982: dal 22 marzo 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1986.

8) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Nuova legatoria moderna*, con sede in Nichelino (Torino) e stabilimento di Nichelino (Torino), a decorrere dall'8 giugno 1985:

periodo: dal 7 dicembre 1987 al 3 giugno 1988;
CIPI 29 settembre 1982: dal 10 novembre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986.

9) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Union Resurgo*, con sede in Stagno (Livorno) e stabilimento di Stagno (Livorno), a decorrere dal 1° maggio 1985:

periodo: dal 3 maggio 1987 al 29 ottobre 1987;
CIPI 23 settembre 1983: dal 9 maggio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 26 maggio 1986.

10) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Metalbox*, con sede in Maltignano (Ascoli Piceno) e stabilimento di Maltignano (Ascoli Piceno), a decorrere dal 30 dicembre 1984:

periodo: dal 27 settembre 1987 al 24 marzo 1988;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 3 gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986.

11) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore maglieria, operanti in comune di Moie di Maiolati (Ancona), a decorrere dal 21 settembre 1985:

periodo: dal 21 settembre 1987 al 18 marzo 1988;
CIPI 14 ottobre 1986 con effetto dal 15 agosto 1985;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

12) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Roatta & C.*, con sede in Bruzolo (Torino) e stabilimento di Bruzolo (Torino), a decorrere dal 23 luglio 1985:

periodo: dal 25 luglio 1987 al 20 gennaio 1988;
CIPI 20 dicembre 1982: dal 3 maggio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986.

13) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Bocami* presso C.S.T. Nuova Italsider, con sede in Genova e stabilimento di Napoli-Bagnoli, a decorrere dal 29 dicembre 1985:

periodo: dal 30 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 1° gennaio 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 21 ottobre 1986.

14) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Siccet*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli, a decorrere dal 26 dicembre 1985:

periodo: dal 26 dicembre 1987 al 22 giugno 1988;
CIPI 5 maggio 1983: dal 3 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 21 ottobre 1986.

15) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. M.M.M. industria*, con sede in Casapulla (Caserta) e stabilimento di Casapulla (Caserta), a decorrere dal 21 dicembre 1985:

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 17 giugno 1988;
CIPI 31 ottobre 1985: dal 12 novembre 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 1° dicembre 1986.

16) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Costa*, con sede in Castellaneta (Taranto), e stabilimento di Castellaneta (Taranto) a decorrere dal 21 marzo 1986:

periodo: dal 28 settembre 1987 al 25 marzo 1988;
CIPI 28 ottobre 1982: dal 5 luglio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 29 gennaio 1987.

17) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Me.Res. - Meridionali resine*, con sede in Avellino e stabilimento di Avellino, a decorrere dal 13 dicembre 1985:

periodo: dall'11 dicembre 1987 al 7 giugno 1988;
CIPI 6 dicembre 1981: dal 22 giugno 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

18) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Doufour*, con sede in Genova-Cornigliano e stabilimento di Genova-Cornigliano, a decorrere dal 17 dicembre 1985:

periodo: dal 30 giugno 1987 al 2 ottobre 1987;
CIPI 6 maggio 1981: dal 1° marzo 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 6 marzo 1987, n. 9073/52-53.

19) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Doufour*, con sede in Genova-Cornigliano e stabilimento di Genova-Cornigliano, a decorrere dal 17 dicembre 1985:

periodo: dal 3 ottobre 1987 al 31 dicembre 1987;
CIPI 6 maggio 1981: dal 1° marzo 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 29 gennaio 1988, n. 9679/9.

20) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Calzaturificio Apice*, con sede in Massarosa (Lucca) e stabilimento di Massarosa (Lucca), a decorrere dal 20 dicembre 1985:

periodo: dal 23 giugno 1987 al 19 dicembre 1987;
CIPI 26 novembre 1982: dal 28 dicembre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

21) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. C.B.S. - Confezioni Bassetti Sora*, con sede in Milano e stabilimento di Sora (Frosinone), a decorrere dal 3 giugno 1986:

periodo: dal 5 dicembre 1987 al 1° giugno 1988;
CIPI 30 novembre 1983: dal 28 marzo 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 marzo 1987.

22) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Fimet*, con sede in Torino e stabilimenti di Bra (Cuneo) e Torino, a decorrere dal 7 gennaio 1986:

periodo: dall'11 luglio 1987 al 6 gennaio 1988;
CIPI 28 febbraio 1983: dal 29 novembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 marzo 1987.

23) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. H.L.B.*, con sede in Genova e stabilimento di Predosa (Alessandria), a decorrere dal 13 gennaio 1986:

periodo: dal 17 luglio 1987 al 12 gennaio 1988;
CIPI 22 dicembre 1982: dal 19 luglio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

24) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Sanber*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria), a decorrere dal 21 settembre 1985:

periodo: dal 21 settembre 1986 al 19 marzo 1987;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 27 settembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

25) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Sanber*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria), a decorrere dal 21 settembre 1985:

periodo: dal 20 marzo 1987 al 15 settembre 1987;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 27 settembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

26) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Sanber*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria), a decorrere dal 21 settembre 1985:

periodo: dal 16 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 27 settembre 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

27) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Nutralgum*, con sede in Milano e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria), a decorrere dal 28 giugno 1985:

periodo: dal 29 giugno 1986 al 25 dicembre 1986;
CIPI 28 novembre 1985: dal 24 giugno 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

28) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Nutralgum*, con sede in Milano e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria), a decorrere dal 28 giugno 1985:

periodo: dal 26 dicembre 1986 al 23 giugno 1987;
CIPI 28 novembre 1985: dal 24 giugno 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

29) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Nutralgum*, con sede in Milano e stabilimento di Casale Monferrato (Alessandria), a decorrere dal 28 giugno 1985:

periodo: dal 24 giugno 1987 al 20 dicembre 1987;
CIPI 28 novembre 1985: dal 24 giugno 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 6 marzo 1987.

30) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Styl Varzi*, con sede in Codevilla (Pavia) e stabilimento di Varzi (Pavia), a decorrere dal 29 novembre 1985:

periodo: dal 27 maggio 1987 al 22 novembre 1987;
CIPI 19 settembre 1985: dal 3 giugno 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987.

31) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Refrattari Capasso Carlo*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli), a decorrere dal 13 marzo 1986:

periodo: dal 14 settembre 1987 all'11 marzo 1988;
CIPI 22 dicembre 1983: dal 21 marzo 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 marzo 1987.

32) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. La Vela*, con sede in Ascoli Piceno e stabilimento di Ascoli Piceno, a decorrere dal 29 ottobre 1985:

periodo: dal 31 luglio 1987 al 26 gennaio 1988;
CIPI 3 ottobre 1984: dal 6 giugno 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987.

33) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Martiny Ettore*, con sede in Torino e filiale di Napoli, a decorrere dal 3 agosto 1985:

periodo: dal 3 agosto 1987 al 29 gennaio 1988;
CIPI 19 giugno 1985: dal 7 giugno 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987.

34) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Martiny Ettore*, con sede in Torino e filiale di Napoli, a decorrere dal 3 agosto 1985:

periodo: dal 30 gennaio 1988 al 27 luglio 1988;
CIPI 19 giugno 1985: dal 7 giugno 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987.

35) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. B.L. - Industria Bottoni*, con sede in Ferentino (Frosinone) e stabilimento di Ferentino (Frosinone), a decorrere dal 25 luglio 1986:

periodo: dal 26 gennaio 1988 al 23 luglio 1988;
CIPI 22 dicembre 1982: dal 28 agosto 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 giugno 1987.

36) Lavoratori licenziati dalle azienda *Soc. Alexandra*, con sede in Monsano (Ancona), e stabilimento di Monsano (Ancona), a decorrere dal 7 novembre 1983:

periodo: dal 28 settembre 1984 al 26 marzo 1985;
CIPI 29 gennaio 1979: dal 17 ottobre 1978;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988.

37) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore calzaturiero, operanti in comune di Chitignano (Arezzo), a decorrere dal 2 novembre 1986:

periodo: dal 6 maggio 1987 all'8 agosto 1987;
CIPI 11 febbraio 1988 con effetto dall'11 ottobre 1986;
causa: crisi di settore.

38) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore calzaturiero, operanti in comune di Chitignano (Arezzo), a decorrere dal 2 novembre 1986:

periodo: dal 9 agosto 1987 al 6 novembre 1987;
CIPI 11 febbraio 1988 con effetto dall'11 ottobre 1986;
causa: crisi del settore.

39) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Implafan*, con sede in Cercola (Napoli) e stabilimento di Cercola (Napoli), a decorrere dal 25 ottobre 1986:

periodo: dal 30 ottobre 1987 al 26 aprile 1988;
CIPI 27 aprile 1984: dal 31 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 luglio 1987.

40) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Paracchi G. & C.*, con sede in Torino e stabilimento di Torino, a decorrere dal 10 ottobre 1986:

periodo: dal 15 ottobre 1987 all'11 aprile 1988;
CIPI 12 febbraio 1987: dal 14 ottobre 1985;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 luglio 1987.

41) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Nambrone Le Fonti*, con sede in Carisolo (Trento) e stabilimento di Carisolo (Trento), a decorrere dal 27 settembre 1986:

periodo: dal 2 ottobre 1987 al 29 maggio 1988;
CIPI 3 agosto 1984: dal 3 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 23 luglio 1987.

42) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Salem*, con sede in Spigno Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Spigno Monferrato (Alessandria), a decorrere dal 25 marzo 1986:

periodo: dal 30 marzo 1987 al 25 settembre 1987;
CIPI 19 maggio 1983: dal 3 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 settembre 1987.

43) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. A.M.A.*, con sede in Tortona (Alessandria) e stabilimento di Tortona (Alessandria), a decorrere dal 22 settembre 1986:

periodo: dal 24 marzo 1987 al 26 giugno 1987;
CIPI 28 settembre 1982: dal 21 dicembre 1981;
causa: crisi aziendale.

44) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. A.M.A.*, con sede in Tortona (Alessandria) e stabilimento di Tortona (Alessandria), a decorrere dal 22 settembre 1986:

periodo: dal 27 giugno 1987 al 24 settembre 1987;
CIPI 28 settembre 1982: dal 21 dicembre 1981;
causa: crisi aziendale.

45) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. A.M.A.*, con sede in Tortona (Alessandria) e stabilimento di Tortona (Alessandria), a decorrere dal 22 settembre 1986:

periodo: dal 25 settembre 1987 al 22 marzo 1988;
CIPI 28 settembre 1982: dal 21 dicembre 1981;
causa: crisi aziendale.

46) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. C.A.P. - Cementi armati prefabbricati*, con sede in Aprilia (Latina) e stabilimento di Aprilia (Latina), a decorrere dal 14 marzo 1986:
periodo: dal 19 marzo 1987 al 14 settembre 1987;
CIPI 27 novembre 1986: dal 15 settembre 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 14 dicembre 1987.

47) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Idrostop*, con sede in Cascine Vica-Rivoli (Torino) e stabilimento di Cascine Vica-Rivoli (Torino), a decorrere dal 29 novembre 1986:
periodo: dal 1° giugno 1987 al 3 settembre 1987;
CIPI 20 marzo 1986: dal 5 dicembre 1983;
causa: crisi aziendale.

48) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Idrostop*, con sede in Cascine Vica-Rivoli (Torino) e stabilimento di Cascine Vica-Rivoli (Torino), a decorrere dal 29 novembre 1986:
periodo: dal 4 settembre 1987 al 2 dicembre 1987;
CIPI 20 marzo 1986: dal 5 dicembre 1983;
causa: crisi aziendale.

49) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Isam*, con sede in Anagni (Frosinone) e stabilimento di Anagni (Frosinone), a decorrere dal 22 novembre 1986:
periodo: dal 25 maggio 1987 al 27 agosto 1987;
CIPI 29 maggio 1986: dal 26 novembre 1984;
causa: crisi aziendale.

50) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Isam*, con sede in Anagni (Frosinone) e stabilimento di Anagni (Frosinone), a decorrere dal 22 novembre 1986:
periodo: dal 28 agosto 1987 al 25 novembre 1987;
CIPI 29 maggio 1986: dal 26 novembre 1984;
causa: crisi aziendale.

51) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Fisa*, con sede in Vigevano (Pavia) e stabilimento di Borgovercelli (Vercelli), a decorrere dal 28 novembre 1986:
periodo: dal 30 maggio 1987 al 3 novembre 1987;
CIPI 28 maggio 1987: dal 3 dicembre 1984;
causa: crisi aziendale.

52) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Fisa*, con sede in Vigevano (Pavia) e stabilimento di Borgovercelli (Vercelli), a decorrere dal 28 novembre 1986:
periodo: dal 4 settembre 1987 al 2 dicembre 1987;
CIPI 28 maggio 1987: dal 3 dicembre 1984;
causa: crisi aziendale.

53) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Vitro* (gruppo Italshirt), con sede in Pollutri (Chieti) e stabilimento di Pollutri (Chieti), a decorrere dal 31 ottobre 1986:
periodo: dal 2 maggio 1987 al 4 agosto 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 25 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

54) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Vitro* (gruppo Italshirt), con sede in Pollutri (Chieti) e stabilimento di Pollutri (Chieti), a decorrere dal 31 ottobre 1986:
periodo: dal 5 agosto 1987 al 2 novembre 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 25 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

55) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Elcon* (gruppo Italshirt), con sede in Piazzano di Atessa (Chieti) e stabilimento di Piazzano di Atessa (Chieti), a decorrere dal 31 ottobre 1986:
periodo: dal 2 maggio 1987 al 4 agosto 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 25 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

56) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Elcon* (gruppo Italshirt), con sede in Piazzano di Atessa (Chieti) e stabilimento di Piazzano di Atessa (Chieti), a decorrere dal 31 ottobre 1986:
periodo: dal 5 agosto 1987 al 2 novembre 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 25 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

57) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Tritex* (gruppo Italshirt), con sede in Fossacesia (Chieti) e stabilimento di Fossacesia (Chieti), a decorrere dal 31 ottobre 1986:
periodo: dal 2 maggio 1987 al 4 agosto 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 25 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

58) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Tritex* (gruppo Italshirt), con sede in Fossacesia (Chieti) e stabilimento di Fossacesia (Chieti), a decorrere dal 31 ottobre 1986:

periodo: dal 5 agosto 1987 al 2 novembre 1987;
CIPI 8 agosto 1984: dal 25 ottobre 1983;
causa: crisi aziendale.

59) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Nick*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli), a decorrere dal 28 marzo 1986:

periodo: dal 1° ottobre 1986 al 1° gennaio 1987;
CIPI 13 febbraio 1986: dal 1° gennaio 1986;
causa: crisi aziendale.

60) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Nick*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli), a decorrere dal 28 marzo 1986:

periodo: dal 2 gennaio 1987 al 1° aprile 1987;
CIPI 13 febbraio 1986: dal 1° gennaio 1986;
causa: crisi aziendale.

61) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. S. Andrea Novara off. meccaniche e fonderie*, con sede in Novara e stabilimento di Novara, a decorrere dall'11 aprile 1987:

periodo: dal 13 ottobre 1987 al 15 gennaio 1988;
CIPI 14 ottobre 1986: dal 15 marzo 1982;
causa: crisi aziendale.

62) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. S. Andrea Novara off. meccaniche e fonderie*, con sede in Novara e stabilimento di Novara, a decorrere dall'11 aprile 1987:

periodo: dal 16 gennaio 1988 al 14 aprile 1988;
CIPI 14 ottobre 1986: dal 15 marzo 1982;
causa: crisi aziendale.

63) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Olimpic*, con sede in Arzano (Napoli) e stabilimento di Arzano (Napoli), a decorrere dal 14 maggio 1981:

periodo: dal 10 ottobre 1987 al 6 aprile 1988;
CIPI 31 luglio 1979: dal 21 maggio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 1° aprile 1982.

64) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Patty*, con sede in Frosinone e stabilimenti di Frosinone e Pomezia (Roma), a decorrere dal 12 luglio 1982:

periodo: dal 17 settembre 1987 al 14 marzo 1988;
CIPI 11 luglio 1980: dal 31 gennaio 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 29 marzo 1983.

65) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Beta industria confezioni*, con sede in Frosinone e stabilimento di Frosinone, a decorrere dal 25 agosto 1982:

periodo: dal 1° febbraio 1988 al 30 aprile 1988;
CIPI 27 maggio 1982: dal 1° settembre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 25 maggio 1983.

66) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Pelletterie Malusardi*, con sede in Borghetto Borbera (Alessandria) e stabilimento di Borghetto Borbera (Alessandria), a decorrere dall'11 novembre 1982:

periodo: dal 27 ottobre 1986 al 24 aprile 1987;
CIPI 19 novembre 1981: dal 1° novembre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984.

67) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Pelletterie Malusardi*, con sede in Borghetto Borbera (Alessandria) e stabilimento di Borghetto Borbera (Alessandria), a decorrere dall'11 novembre 1982:

periodo: dal 25 aprile 1987 al 21 ottobre 1987;
CIPI 19 novembre 1981: dal 1° novembre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 5 marzo 1984.

68) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Alfa, beta, gamma, delta Tex*, con sede in Bitti (Nuoro) e stabilimento di Bitti (Nuoro), a decorrere dal 14 novembre 1982:

periodo: dal 29 aprile 1987 al 25 ottobre 1987;
CIPI 22 febbraio 1979: dal 1° gennaio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984.

69) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Mecort meccanica*, con sede in Cortiglione d'Asti (Asti) e stabilimento di Cortiglione d'Asti (Asti), a decorrere dal 2 novembre 1982:

periodo: dal 14 luglio 1987 al 9 gennaio 1988;
CIPI 22 febbraio 1983: dal 19 luglio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 13 gennaio 1984.

70) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Werner Steffen*, con sede in Arona (Novara) e stabilimento di Portomaggiore (Ferrara), a decorrere dal 12 maggio 1983:

periodo: dal 29 luglio 1987 al 24 gennaio 1988;
CIPI 22 dicembre 1983: dal 17 maggio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 11 luglio 1984.

71) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Nova Games*, con sede in Bosio (Alessandria) e stabilimento di Bosio (Alessandria), a decorrere dal 3 aprile 1982:

periodo: dall'11 giugno 1987 al 7 dicembre 1987;
CIPI 19 novembre 1981: dal 6 aprile 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985.

72) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore metalmeccanico, operanti in provincia di Terni, a decorrere dal 15 dicembre 1982:

periodo: dal 16 settembre 1984 al 14 marzo 1985;
CIPI 28 novembre 1985 con effetto dal 30 ottobre 1982;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 13 maggio 1986.

73) Lavoratori licenziati dalle aziende del settore tessile - abbigliamento, operanti in comune di Montaldo Bormida (Alessandria), a decorrere dal 29 luglio 1983:

periodo: dal 21 gennaio 1987 al 19 luglio 1987;
CIPI 28 marzo 1985 con effetto dal 15 giugno 1983;
causa: crisi di settore;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1985.

74) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Vallesusa industrie tessili*, con sede in Milano e stabilimenti di Collegno (Torino) e Rivarolo (Torino), a decorrere dal 29 dicembre 1983:

periodo: dal 16 settembre 1987 al 13 marzo 1988;
CIPI 15 novembre 1977: dal 31 ottobre 1977;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 16 febbraio 1985.

75) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Gazzola*, con sede in Grugliasco (Torino) e stabilimento di Grugliasco (Torino), a decorrere dal 3 gennaio 1984:

periodo: dal 23 giugno 1981 al 19 dicembre 1987;
CIPI 26 marzo 1981: dal 6 ottobre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 luglio 1985.

76) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. G.I.P. - Galvanica industriale piemontese*, con sede in Torino e stabilimento di Beinasco (Torino), a decorrere dal 19 gennaio 1984:

periodo: dall'11 gennaio 1987 al 9 luglio 1987;
CIPI 23 settembre 1983: dal 17 gennaio 1983;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985.

77) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. I.M.V.A.*, con sede in Verres (Aosta) e stabilimento di Verres (Aosta), a decorrere dal 15 aprile 1984:

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 1° aprile 1988;
CIPI 27 luglio 1978: dal 1° giugno 1978;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 12 giugno 1985.

78) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Ondulati Piemonte*, con sede in Vaie (Torino) e stabilimento di Vaie (Torino), a decorrere dal 27 febbraio 1984:

periodo: dal 19 agosto 1987 al 14 febbraio 1988;
CIPI 27 gennaio 1982: dal 1° settembre 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 luglio 1985.

79) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Cartonplastica meridionale*, con sede in Casoria (Napoli) e stabilimento di Casoria (Napoli), a decorrere dal 18 maggio 1983:

periodo: dal 4 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
CIPI 5 novembre 1979: dal 1° luglio 1979;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 20 dicembre 1985.

80) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Metalars*, con sede in Brescia e stabilimento di Brescia, a decorrere dal 24 agosto 1984:

periodo: dal 22 agosto 1987 al 17 febbraio 1988;
CIPI 11 maggio 1982: dal 1° giugno 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 9 luglio 1985.

81) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.p.a. Acciaierie alpine*, con sede in Borgone di Susa (Torino) e stabilimento di Borgone di Susa (Torino), a decorrere dal 15 maggio 1984:

periodo: dal 5 maggio 1987 al 31 ottobre 1987;
CIPI 27 gennaio 1982: dal 18 maggio 1981;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 agosto 1985.

82) Lavoratori licenziati dall'azienda *Soc. Nivoconf*, con sede in Molfetta (Bari) e stabilimento di Molfetta (Bari), a decorrere dal 18 marzo 1986:

periodo: dal 12 settembre 1987 al 9 marzo 1988;
CIPI 26 novembre 1982: dal 1° aprile 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 8 giugno 1987.

83) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Marber sud*, con sede in Assemini (Cagliari) e stabilimento di Assemini (Cagliari), a decorrere dal 3 ottobre 1984:

periodo: dal 3 marzo 1987 al 25 settembre 1987;
CIPI 27 maggio 1981: dal 20 ottobre 1980;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 31 gennaio 1986.

84) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.n.c. Borgo Rubber*, con sede in Cumiana (Torino) e stabilimento di Bruino (Torino), a decorrere dal 15 marzo 1985:

periodo: dal 13 giugno 1987 al 9 dicembre 1987;
CIPI 4 febbraio 1983: dal 4 gennaio 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

85) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. O.M.S.A.T.*, con sede in Torino e stabilimento di Moncalieri (Torino), a decorrere dal 14 febbraio 1985:

periodo: dal 15 maggio 1987 al 10 novembre 1987;
CIPI 3 aprile 1985: dal 3 settembre 1984;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986.

86) Lavoratori licenziati dall'azienda *S.r.l. Nuova cartografica Emmegi*, con sede in Beinasco (Torino) e stabilimento di Beinasco (Torino), a decorrere dal 24 ottobre 1984:

periodo: dal 19 ottobre 1987 al 15 aprile 1988;
CIPI 22 dicembre 1982: dal 26 aprile 1982;
causa: crisi aziendale;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1980.

88A2073

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 220.000
- semestrale .... L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale .... L. 105.000
- semestrale .... L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 28.000
- semestrale .... L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 100.000
- semestrale .... L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 375.000
- semestrale .... L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 60.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 120.000
Abbonamento semestrale .... L. 65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221